

Curriculum di Claudio Rosati

nato a Pistoia il 24.6.1949.

* Formazione

Ha compiuto gli studi all'università di Firenze laureandosi nel 1977 in materie letterarie , con il massimo dei voti e la lode, con una tesi in storia contemporanea.

Ha partecipato a corsi di aggiornamento professionale per dirigenti pubblici organizzati dalla Scuola di direzione aziendale della "Bocconi" (1989) e Scuola di pubblica amministrazione (1995).

E' iscritto dal 1978 all'Ordine dei Giornalisti della Toscana.

E' stato direttore responsabile dei periodici "Aut e Aut" (settimanale dell'Associazione nazionale dei Comuni-sezione della Toscana), "Il Comune di Pistoia", "60 e oltre", "Farestoria".

* Esperienza professionale

Dal 1972 al 2002 è stato dipendente del Comune di Pistoia.

Dal 1978 al 2002 è stato capo di gabinetto del Comune di Pistoia.

Dal 1995 al 2002 è stato dirigente del servizio comunicazione e relazione con i cittadini del Comune di Pistoia.

Dal 2002 è dirigente dell'unità operativa complessa "musei, paesaggio e attività culturali" della Regione Toscana.

Dal 2003 è dirigente del settore musei e valorizzazione dei beni culturali della Regione Toscana

Dal 2004 è dirigente del settore musei, biblioteche e istituzioni culturali della Regione Toscana

Dal 2006 è dirigente del settore musei, aree archeologiche, valorizzazione dei beni culturali e cultura della memoria della Regione Toscana.

Fino al 2010 è stato dirigente del settore musei ed ecomusei della Regione Toscana.

Dal 2012 è direttore del Museo Enrico Caruso – Villa Bellosuardo

20 V 2025

claudio rosati

Ha fatto parte del comitato di lavoro istituito dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la realizzazione di sportelli polifunzionali di accesso alla pubblica amministrazione.

* Attività scientifica e didattica nel campo della comunicazione pubblica e dei beni culturali.

Ha svolto lezioni di comunicazione pubblica nelle università di Firenze, Pisa, "Bocconi" di Milano, Siena, Trieste, nella Scuola superiore del ministero dell'interno, nel corso per dirigenti delle pubbliche amministrazioni, nel corso in direzione aziendale delle strutture sanitarie promossi dall'università di Siena, nei corsi della Scuola umbra di Pubblica Amministrazione.

Ha tenuto corsi di formazione e di aggiornamento professionale nel campo della comunicazione pubblica e dei beni culturali al personale della Regione Puglia, della Provincia di Brescia, dei Comuni di Firenze, Jesi, Calcinaia, Bassano del Grappa, Massarosa, Pistoia, delle aziende sanitarie di Ancona, Empoli, Pistoia, Cesvot-Toscana, Prefetture di Pistoia e Livorno, Museo del territorio di Monsummano Terme, dell'Associazione nazionale Comunicazione Pubblica (Bologna e Venezia), del Master in gestione dei beni culturali e del Master in comunicazione dei beni culturali dell'università di Firenze, Reform-Pisa, del Master universitario di II livello in Italiano scritto e comunicazione professionale dell'Università di Pisa.

Professore a contratto, dal 2002 al 2004, dell'Università di Firenze come docente di un laboratorio di antropologia culturale.

Ha partecipato come docente a corsi organizzati da Anciform e Consiel.

E' stato iscritto nell'Albo docenti della Scuola Superiore dell'Amministrazione dell'Interno.

E' autore di "Guida all'ufficio per le relazioni con il pubblico", Cel, Brescia 1996. Un suo saggio è in S.Rolando (a cura di), "Teoria e tecniche della comunicazione pubblica. Dallo stato sovraordinato alla sussidiarietà", Etas, Milano 2001.

* Attività scientifica nel campo dei beni culturali.

Ha diretto la rivista "Farestoria".

E' direttore della rivista "Storia locale"

E' membro del comitato scientifico dell'Associazione delle Case della Memoria".

Ha fatto parte, come esperto, del comitato scientifico dell'Ecomuseo della Montagna Pistoiese istituito dalla Provincia di Pistoia.

E' stato membro del consiglio direttivo della Società italiana per la museografia e i beni demoetnoantropologici

20 V 2025

claudio rastelli

Attività museografica

Ha collaborato con il Museo nazionale delle arti e tradizioni popolari alla mostra "L'uomo selvatico in Italia".

Ha curato il progetto museografico del *Museo della Gente dell'Appennino Pistoiese* (1997). Il progetto è pubblicato in P.Clemente, E.Rossi, "Il terzo principio della museografia", Carocci, Roma 1999.

Su incarico dell'università di Siena ha partecipato alla progettazione del *Museo della mezzadria* di Buonconvento (2002).

Ha partecipato, con altri, al concorso indetto per la realizzazione del *Museo nazionale dell'ebraismo* a Ferrara (2010).

Ha progettato il *Museo del Ciclismo* in occasione dei Mondiali di ciclismo del 2013. Progetto non realizzato.

Ha fatto parte del gruppo di lavoro per il nuovo ordinamento e allestimento del *Museo della Ceramica* a Montelupo (2014).

Ha coordinato il gruppo di lavoro per il progetto museologico e museografico di *Ferri per curare. Museo della Sanità Pistoiese* (2017).

Ha fatto parte del gruppo di lavoro per il progetto museologico e museografico del *Museo dello Spedale del Ceppo* a Pistoia (2018).

Ha progettato la mostra *Cose normali. Abitare con Vico Magistretti*. Fondazione Vico Magistretti, Milano (2019).

E' autore del progetto museografico del *Museo di San Salvatore* a Pistoia, in corso di realizzazione.

E' consulente per la museografia del *Memoriale delle Deportazioni* in corso di realizzazione a Firenze.

Altre attività, incarichi e riconoscimenti

Ha tenuto, come cultore della materia, un corso di museologia all'Università degli Studi di Siena.

Ha compiuto viaggi di studio in Francia e in Svizzera per approfondire la conoscenza dei musei dei due paesi. Un resoconto parziale è in "Geodes", n.2, 1988.

E' autore di testi su musei e beni culturali per guide edite da De Agostini, Touring Club, Mandragora.

20 V 2025

claudio rossi

Ha svolto corsi di formazione per operatori nel campo della mediazione museale..

Ha partecipato come socio fondatore alla costituzione della Società italiana per la museografia e i beni demoetnoantropologici e della sezione di Pistoia dell'Associazione degli amici dei musei.

Ha fatto parte delle commissioni di corso per la selezione del progetto per il Museo degli Innocenti (Firenze) e il Museo Caruso (Lastra a Signa).

Ha fatto parte della commissione istituita nel 2011 dal Comune di Pisa per la valutazione di progetti culturali.

Dal 2006 al 2016 è membro del Consiglio generale della Fondazione della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia.

E' stato curatore della collana "Saper fare nei musei" della Regione Toscana.

Ha fatto parte del gruppo di lavoro istituito dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali per il Museo della Navi Romane di Pisa.

E' stato membro della Commissione regionale della Toscana per i beni culturali ecclesiastici.

Fa parte del comitato scientifico dell'Associazione delle Case della Memoria, dell'Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea di Pistoia, di Musei Emotivi.

Fa parte dal 2011 del Collegio dei Revisori della Società per la storia e la filosofia della biologia e della medicina.

Dal 2011 è sindaco revisore della Fondazione di studi storici "Filippo Turati" e successivamente membro del Consiglio di Amministrazione.

E' stato consigliere della Fondazione Musei Senesi

E' stato presidente del Nucleo di valutazione dell'Istituto superiore di studi musicali "Rinaldo Franci"

E' stato componente del Nucleo di Valutazione del Conservatorio "Cherubini" di Firenze

E' stato docente del Master di Comunicazione dei Beni Culturali dell'Università di Firenze.

Nel 2001 vince, con Paolo De Simonis, ex aequo, il Premio internazionale di Etnostoria "Giuseppe Pitre".

Nel 2012 gli è stato conferito il premio honoris causa dal Comitato italiano dell'International Council of Museums

Nell'ottobre 2012 è stato nominato Consigliere del Sindaco del Comune di Pistoia per il progetto del Museo della città.

Dal 2017 è Accademico dell'Accademia dei Fisiocritici di Siena.

20 V 2025

claudio esati

Dal 2019 è Accademico dell'Accademia delle Arti e Disegno di Firenze

Dal 14 luglio al 30. VIII 2020 Amministratore unico della Fondazione Alinari per la Fotografia

Dal 2019 è consigliere della Fondazione Chianti Banca.

Dal 2021 è membro del Comitato Scientifico della Fondazione Michelucci

Dal 2022 è membro del Comitato Scientifico della Società Italiana per la Museografia e i Beni Demo Etno Antropologici.

Dal 2024 è membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Mus.e

20 0 2025

claudio rosati